

<u>COOP. SOCIALE IL RASTRELLO</u> <u>S.r.l.s. O.N.L.U.S.</u> <u>Via Vezzani 72 – Genova (GE)</u>	PROCEDURA Gestione rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG1 Rev.0 Data 12/05/2025
		Pag. 1 di 8

SOMMARIO

SOMMARIO	1
1. INTRODUZIONE	2
1.1 Scopo e campo di applicazione	2
1.2 Riferimenti	2
1.3 Definizioni	2
1.4 Responsabilità	2
1.5 Operatori	2
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	8
4. MODULI APPLICABILI E REGISTRAZIONI	8
5. ALLEGATI	8

Rev.	Data	Descrizione Modifiche/Causale	Approvazione
			Direttore Tecnico
0		Prima emissione	

<u>COOP. SOCIALE IL RASTRELLO</u> <u>S.r.l.s. O.N.L.U.S.</u> <u>Via Vezzani 72 – Genova (GE)</u>	PROCEDURA Gestione rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG1 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 2 di 8
--	--	--

1. Introduzione

1.1 Scopo e campo di applicazione

Scopo della presente procedura è quello di regolamentare la gestione dei rifiuti ingombranti in ingresso all'impianto con codice C.E.R. 20.03.07 destinati ad operazioni di recupero ed eventualmente sottoposti ad operazioni per la preparazione al riutilizzo.

La presente procedura riporta indicazioni aggiuntive per la gestione del codice C.E.R. 20.03.07 rispetto alle procedure in atto per la gestione di tutti i rifiuti in impianto.

1.2 Riferimenti

Nella presente procedura si fa riferimento a:

- D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e ss.mm.ii.
- D.M. 119/2023 Regolamento per l'esercizio delle preparazioni al riutilizzo in forma semplificata ai sensi dell'ex. art 214-ter D.lgs. 152/2006

1.3 Definizioni

Ai fini dell'applicazione della presente procedura si utilizzeranno le seguenti definizioni:

- Preparazione al riutilizzo: l'insieme di operazioni realizzate su rifiuti, previste dal D.M. 119/2023, che ne consentono il reimpiego in un nuovo ciclo di produzione, senza che sia necessario un ulteriore trattamento.

1.4 Responsabilità

La responsabilità della gestione dei rifiuti ingombranti è del Direttore Tecnico.

1.5 Operatori

- Personale operativo
- Personale amministrativo
- Direttore tecnico d'impianto

COOP. SOCIALE IL RASTRELLO S.r.l.s. O.N.L.U.S. Via Vezzani 72 – Genova (GE)	PROCEDURA Gestione rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG1 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 3 di 8
---	--	--

2. Descrizione delle attività

Fase 1 – Valutazione del rifiuto in ingresso all’impianto

Il rifiuto entra in impianto con l’operazione R13.

La valutazione del rifiuto per decidere se sottoporlo all’operazione di preparazione al riutilizzo (R5) deve essere realizzata entro 6 mesi dalla messa in CARICO su registro del rifiuto.

Il Direttore Tecnico effettua una valutazione dei rifiuti in ingresso all’impianto con C.E.R. 20.03.07 per determinare se potenzialmente idonei ad essere sottoposti alla preparazione al riutilizzo.

I principali parametri di valutazione sono i seguenti:

- Idoneità rifiuto: è necessario determinare se il rifiuto è integro ed ha mantenuto le principali caratteristiche funzionali del bene originario; il rifiuto sottoposto alle operazioni previste per la preparazione al riutilizzo dovrà generare un prodotto (o componente di prodotto) conforme al modello originario; in particolare, il prodotto deve avere, rispetto al prodotto originario, stessa finalità, medesime caratteristiche merceologiche e garanzie di sicurezza (come individuate dalla normativa tecnica di settore per l’immissione di prodotti sul mercato);
- Possibili destinatari dei prodotti ottenuti: viene realizzata una rapida indagine di mercato per individuare i potenziali destinatari dei futuri prodotti ottenibili.

<u>Esiti della valutazione:</u>
A) L’intero carico di rifiuti non è destinabile alle operazioni di preparazione al riutilizzo: i rifiuti saranno destinati a R13 per la messa in riserva o a R12 per le operazioni di selezione e cernita;
B) L’intero carico o una parte di esso è destinabile alle operazioni di preparazione al riutilizzo: i rifiuti vengono sottoposti alle fasi successive.

Fase 2 – Predisposizione dell’operazione di preparazione al riutilizzo o cernita

2.1) Registrazioni

Il Direttore tecnico, o il personale amministrativo incaricato esegue le seguenti registrazioni:

- Registro rifiuti: viene registrata un’operazione di recupero in R5 o R12 o entrambe
- Compilazione modulistica per R5: compilazione della sezione A dello schedario (modulo A).

2.2 Collocazione ed etichettatura rifiuto

Il rifiuto viene spostato dalle aree di messa in riserva (R13), destinate anche alla valutazione dei rifiuti, nelle

<u>COOP. SOCIALE IL RASTRELLO</u> <u>S.r.l.s. O.N.L.U.S.</u> <u>Via Vezzani 72 – Genova (GE)</u>	PROCEDURA Gestione rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG1 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 4 di 8
--	--	--

aree destinate alle operazioni di recupero R12/R5 ed etichettato.

L'etichetta deve riportare:

- un codice univoco di numerazione, che verrà utilizzato in tutta la modulistica prevista;
- la sigla “R12” o “R5” a seconda dell'operazione di recupero scelta nella precedente fase di valutazione.

Tale etichettatura garantisce l'identificazione del rifiuto e dell'operazione di recupero alla quale verrà sottoposto.

L'operazione di cernita R12 prevede lo smontaggio e la cernita dei beni con produzione di nuovi rifiuti collocati in area S5 con operazione R13 in qualità di “nuovo produttore” con annotazione a registro.

Fase 3 – Realizzazione delle operazioni di preparazione al riutilizzo

L'operatore provvede alla realizzazione, all'interno dei locali chiusi (opportunamente identificati ed individuati nella planimetria dell'impianto), di una o più operazioni previste per la preparazione al riutilizzo del rifiuto di seguito elencate, applicate in ordine sequenziale:

- a) Controllo (obbligatorio)
- b) Smontaggio
- c) Riparazione
- d) Pulizia (obbligatoria)

Fase 4 – Verifica efficacia operazione di pulizia

Il Direttore d'impianto programma, almeno 1 volta l'anno, la realizzazione di una verifica di efficacia dell'operazione di pulizia.

Per ogni nuova modalità di pulizia la verifica verrà svolta sul primo prodotto ottenuto dalle operazioni di preparazione al riutilizzo e successivamente almeno 1 volta l'anno.

La verifica viene effettuata mediante campionamento (tampone) e analisi per l'accertamento delle seguenti specifiche (ex. allegato 1 D.M. 119/2023):

- A. Carica aerobica mesofila $< 10^6/g$
- B. Streptococchi fecali $< 10^2/g$
- C. Salmonella assenti su 20 g

COOP. SOCIALE IL RASTRELLO S.r.l.s. O.N.L.U.S. Via Vezzani 72 – Genova (GE)	PROCEDURA Gestione rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG1 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 5 di 8
---	--	--

Fase 5 – Etichettatura, pesatura e stoccaggio prodotti

L'operatore provvede ad etichettare i prodotti con le seguenti indicazioni:

- a) Codice univoco identificativo progressivo (comunicato dall'ufficio amministrativo);
- b) Dicitura: "Prodotto preparato per il riutilizzo"

L'operatore provvede alla pesatura dei prodotti ottenuti dalle operazioni di preparazione al riutilizzo con stampa del relativo scontrino di pesatura e lo comunica all'ufficio amministrativo.

L'operatore provvede a collocare i potenziali prodotti nelle apposite aree di stoccaggio opportunamente individuate e contrassegnate dalla dicitura "Area stoccaggio prodotti" (AP1, AP2).

Registrazioni: il Direttore tecnico, o il personale amministrativo incaricato, compila la sezione B dello schedario (modulo A).

Fase 6 – Cessione dei prodotti

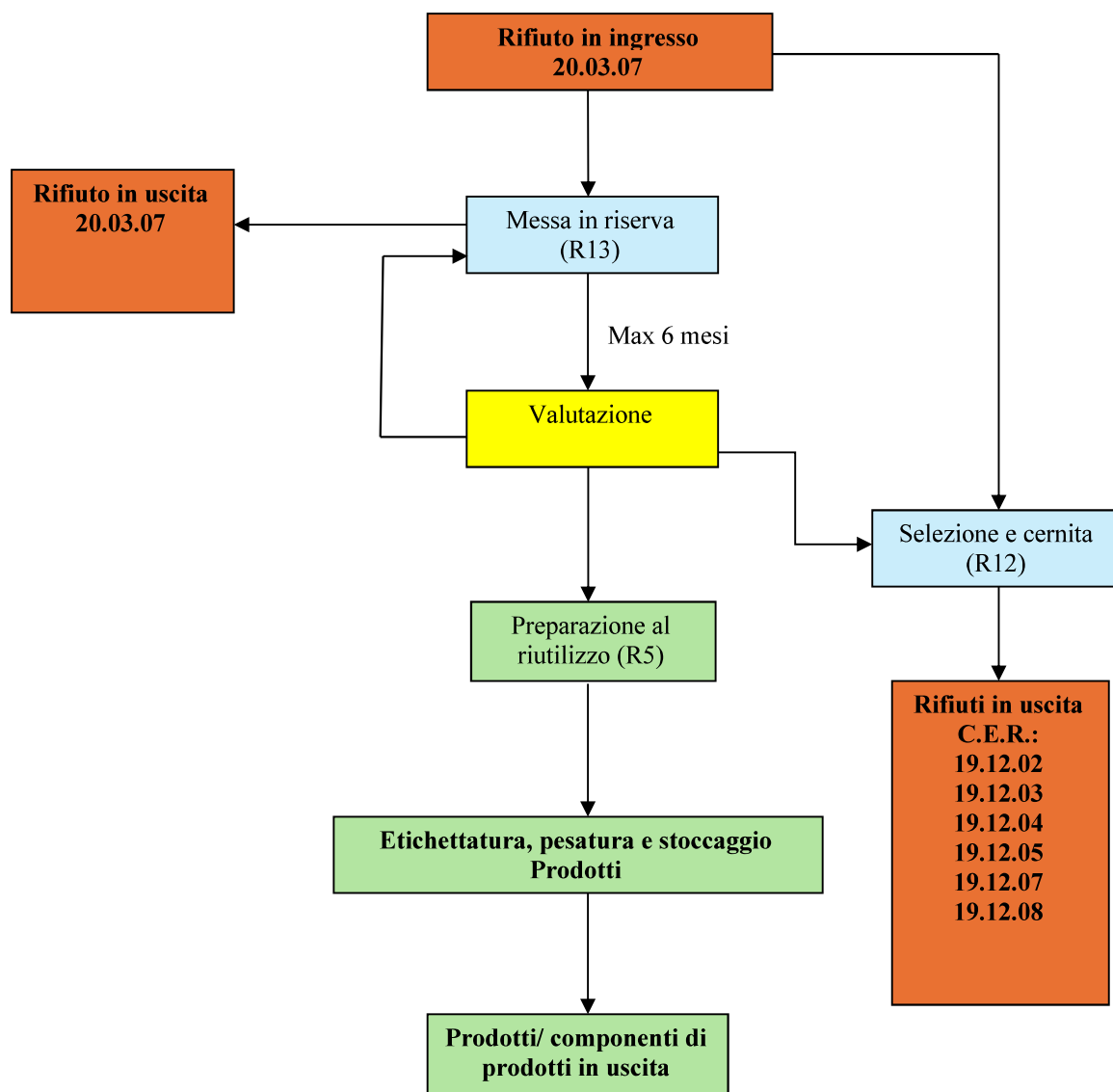
I prodotti stoccati possono uscire dall'impianto come prodotti dalle aree AP1 o AP2.

Trascorso un tempo di 2 anni senza che i prodotti presenti in tali aree siano usciti dall'impianto, gli stessi saranno avviati allo smaltimento come rifiuto. Tale casistica sarà comunque applicata in casi estremi in quanto l'impianto effettua una verifica preliminare della presenza di un potenziale soggetto destinatario dei beni da riutilizzare.

Registrazioni: il Direttore tecnico, o il personale amministrativo incaricato, registra i quantitativi di beni prodotti attraverso la compilazione della sezione C dello schedario (modulo A) e del Registro gestione 20.03.07 per preparazione al riutilizzo (Modulo C).

COOP. SOCIALE IL RASTRELLO S.r.l.s. O.N.L.U.S. Via Vezzani 72 – Genova (GE)	PROCEDURA Gestione rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG1 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 6 di 8
---	--	--

Schema a blocchi del ciclo produttivo:

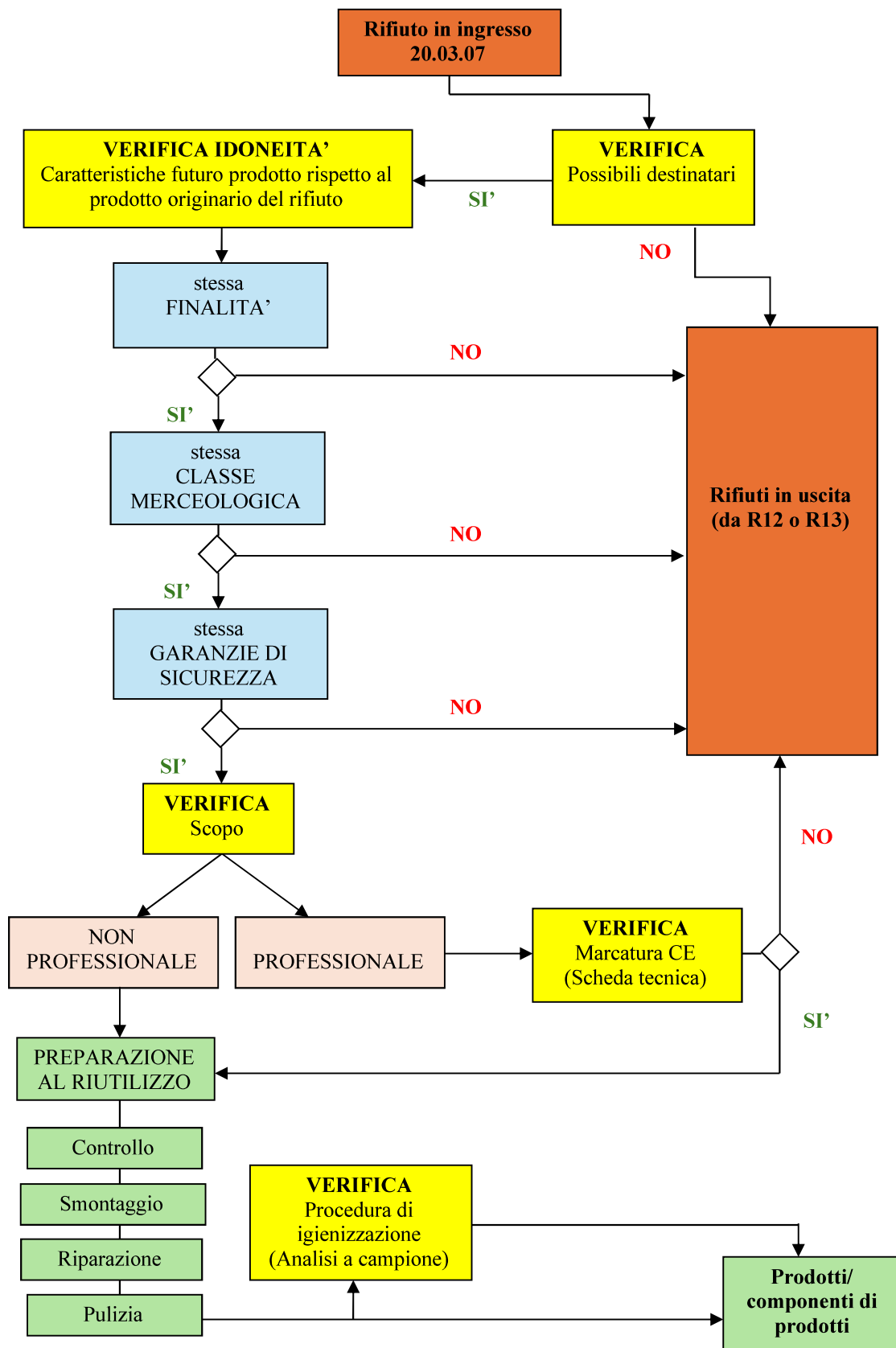


Il rifiuto 20.03.07 può entrare in carico all’impianto ed essere sottoposto direttamente ad R12 oppure preliminarmente in R13.

Successivamente all’operazione R13 il rifiuto può essere sottoposto alle operazioni R12 o R5 con relativa registrazione sul Registro rifiuti.

COOP. SOCIALE IL RASTRELLO S.r.l.s. O.N.L.U.S. Via Vezzani 72 – Genova (GE)	PROCEDURA Gestione rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG1 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 7 di 8
---	--	--

Schema a blocchi della **valutazione** del rifiuto C.E.R. 20.03.07 ai fini della preparazione del riutilizzo:



<u>COOP. SOCIALE IL RASTRELLO</u> <u>S.r.l.s. O.N.L.U.S.</u> <u>Via Vezzani 72 – Genova (GE)</u>	PROCEDURA Gestione rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG1 Rev.0 Data 12/05/2025
		Pag. 8 di 8

3. Documentazione obbligatoria

Il Direttore tecnico, o l'addetto dell'ufficio amministrativo, per ogni partita di rifiuti in ingresso (carico) all'impianto sottoposto ad operazioni per la preparazione al riutilizzo, provvedere alla compilazione della seguente documentazione:

- **Registrazioni previste dalla normativa RENTRI**
- *SCHEDARIO Preparazione al riutilizzo C.E.R. 20.03.07 (Modulo A)*, ex. art.6 D.M.119/2023;
- eventuale *SCHEDA PRODOTTO Preparazione al riutilizzo C.E.R. 20.03.07 (Modulo B)*: da compilare solo per beni ad uso professionale per verificare la conformità ai sensi dell'art.3, par.2, D.M.119/2023;
- *REGISTRO gestione C.E.R. 20.03.07 per preparazione al riutilizzo (Modulo C)*: inserimento dei quantitativi di beni prodotti per monitorare le quantità annuali di rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo in modo da sottostare ai limiti imposti dalla tabella 1, dell'allegato 1, D.M.119/2023.

La documentazione viene archiviata per 5 anni con allegati i relativi FIR.

4. Moduli applicabili e registrazioni

I moduli e le registrazioni applicabili sono riportati nella tabella seguente.

Tipologia	Titolo
Istruzione Operativa	Modalità di pulizia ed igienizzazione
Modulo A	SCHEDARIO Preparazione al riutilizzo C.E.R. 20.03.07
Modulo B	SCHEDA PRODOTTO Preparazione al riutilizzo C.E.R. 20.03.07
Modulo C	REGISTRO R5 per preparazione al riutilizzo

5. Allegati

- Planimetria impianto con destinazione d'uso delle aree